

President of the Supreme People's Court  
Xiao Yang Yuanzhang  
Zuigao Renmin Fayuan  
27, Dongjiaomin Xiang,  
Beijingshi 100006  
People's Republic of China

Your Excellency,

I am writing to express my very deep concern about the case of **Chen Zhenping**, arrested last 9 July in Zhengzhou and since then detained incommunicado because of her religious faith.

As a member of ACAT Italia (Action by Christians for the Abolition of Torture), affiliated to FIACAT (International Federation of ACATs), NGO with consultative status with the Council of the EU and the UN, I urge you :

- To put an end to incommunicado detention of **Chen Zhenping**;
- To guarantee in all circumstances the physical and psychological integrity of **Chen Zhenping** and assure she is not submitted to torture or other inhuman and degrading treatment;
- To release her immediately and unconditionally unless she is accused of a serious penal crime;
- To guarantee immediate access to her lawyers, family and any medical treatment she may require:

Thanking you for your kind attention and hoping the case will be favourably considered, yours faithfully

*ACAT ITALIA is affiliated to FIACAT (International Federation of ACAT), ONG with consultative status with the Council of Europe, the United Nations and the African Commission for men's and peoples' Rights*

Ambasciata della  
Repubblica Popolare Cinese  
Via Broxelles, 56  
00198 – Roma

*Copia della lettera inviata al Presidente Xiao Yang Yuanzhang*

Signor Presidente

Le scrivo per esprimerle la mia viva preoccupazione per il caso di **Chen Zhenping**, arrestata lo scorso 9 luglio a Zhengzhou e da allora detenuta “incommunicado” a causa della sua fede religiosa.

Come membro della ACAT Italia (Azione dei Cristiani per l’Abolizione della Tortura), affiliata alla FIACAT (Federazione Internazionale delle ACAT), ONG con statuto di osservatore presso l’ONU ed il Consiglio d’Europa, le chiedo di:

- Metter fine alla detenzione segreta di **Chen Zhenping**;
- Garantire in ogni circostanza la sua integrità fisica e psicologica ed assicurare che non venga sottoposta a tortura o ad altri maltrattamenti inumani e degradanti;
- Rilasciarla immediatamente e senza condizioni, a meno che **Chen Zhenping** non sia accusata di un crimine penalmente rilevante;
- Garantire l’accesso a i suoi legali, alla sua famiglia ed alle cure mediche di cui possa aver bisogno.

Ringraziandola della cortese attenzione, nella speranza che le richieste vengano accolte, invio distinti saluti.

*ACAT-Italia è affiliata alla Fédération Internationale de l’Action des Chrétiens pour l’Abolition de la Torture (FIACAT) con statuto consultivo presso il Consiglio d’Europa, l’ONU e la Commissione Africana dei Diritti degli Uomini e dei Popoli.*

Leader of the Islamic Republic  
His Excellency Ayatollah Sayed Ali Khamenei  
The Office of the Supreme Leader  
Shoahada Street- Qom  
Islamic Republic of Iran

Your Excellency,

I am writing to express my concern about the continued harassment of women's rights activists, who are being targeted for their non-violent activity to promote women's rights in Iran.

As a member of ACAT Italia (Action by Christians for the Abolition of Torture), I urge the Iranian government to respect the right of these activists to freedom of association and assembly. These rights are enshrined in and protected by the Universal Declaration of Human Rights and the International Covenant on Civil and Political Rights. Iran is a state party of the ICCPR and therefore legally bound to implement it.

Accordingly, I call upon you to:

- overturn the conviction of **Zeinab Peyghambarzadeh**;
- release **Esha Momeni** and return her property;
- return **Sussan Tahmasebi**'s passport and other confiscated possessions to her and lift the ban that has repeatedly prevented her from traveling; and
- return the property of **Parastoo Alahyaari** to her and refrain from bringing charges against her.
- End the harassment and prosecution of members of all women's rights activists and defenders in Iran, including members of the One Million Signatures Campaign.

Thank you for your attention to these urgent matters, yours faithfully

*ACAT ITALIA is affiliated to FI.ACAT (International Federation of ACAT), ONG with consultative status with the Council of Europe, the United Nations and the African Commission for men's and peoples' Rights*

Ambasciata della Repubblica  
Islamica dell'Iran  
Via Nomentana, 361  
00162- Roma

**Copia della lettera inviata all'Ayatollah Sayed Ali Khamenei**

Eccellenza,

Le scrivo per esprimerle la mia viva inquietudine per le continue vessazioni nei confronti delle donne attiviste dei diritti umani, prese di mire per il loro impegno non violento nella promozione dei diritti della donna.

Come membro di ACAT Italia (Azione dei cristiani per l'abolizione della tortura), chiedo al governo iraniano di rispettare il diritto di associazione e di assemblea di queste donne. Questi diritti sono compresi e protetti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e nella Convenzione Internazionale sui diritti Politici e Civili sottoscritti dall'Iran che, come stato parte, è tenuto alla loro implementazione.

Le chiedo, pertanto, di:

- Annullare la pena detentiva di Zeinab Peyghambarzadeh;
- Rilasciare Esha Momeni e reintegrarla nelle sue proprietà;
- Restituire il passaporto e gli altri oggetti di sua proprietà confiscati a Sussan Tahmasebi, cancellando la proibizione di espatrio nei suoi confronti;
- Restituire gli oggetti confiscati a Parastoo Alahyaari, astendosi dal formulare accuse nei suoi confronti;
- Porre fine agli atti di persecuzione e di vessazione nei confronti delle donne impegnate nella difesa dei diritti umani in Iran, ed in particolare dei membri della associazione "One Million Signatures Campaign".

Ringraziandola della cortese attenzione, nella speranza che le richieste vengano accolte, invio distinti saluti.

*ACAT-Italia è affiliata alla Fédération Internationale de l'Action des Chrétiens pour l'Abolition de la Torture (FIACAT) con statuto consultivo presso il Consiglio d'Europa, l'ONU e la Commissione Africana dei Diritti degli Uomini e dei Popoli.*